

### Congedi.

**Presidente.** Hanno chiesto congedo, per motivi di salute, l'onorevole Rampoldi, di giorni 2. Per motivi di famiglia, l'onorevole Molmenti, di giorni 2.

(Sono conceduti).

### Commemorazione.

**Presidente.** (*Segni di attenzione*). Alle trepidanti ansie dei colleghi, che sapendo malato sulle ridenti spiagge di Resina il collega Silvio Venturi, facevano ripetute istanze per ottenerne notizia, debbo con animo commosso rispondere con un ferale annunzio.

Un'altra tomba si è dischiusa: e la scienza e il Parlamento si uniscono nel dolore pianeggiando la morte di chi era di entrambi vivo e splendido ornamento.

Nato a Monteforte d'Alpone il 28 giugno 1851, egli seppe ben presto con la forza prodigiosa del suo intelletto e della sua volontà, con la bontà innata del cuore, con la versatilità del suo ingegno e la vastità della dottrina conquistare l'affetto dei suoi concittadini che lo mandarono fra noi, degno loro rappresentante, nelle Legislature XX e XXI.

Chi è di noi che non ricorda la parola fulgida, elegante, fantasiosa che fino dal suo primo apparire alla Camera, s'impose all'Assemblea eccitando in tutti la più viva simpatia? Chi è di noi che non ricordi con quanto calore di convinzione e profondità di dottrina ragionasse di argomenti così diversi; dal dazio sui grani al duello, dalle riforme sociali ai dissidi con la Chiesa, dalla malaria alle riforme di pubblica sicurezza, dagli stipendi dei maestri alle condizioni dei manicomi?

La sua competenza grandissima in tutte le quistioni psichiatriche gli valse il posto di direttore del manicomio di Girifalco, che egli elevò all'altezza dei moderni progressi, e la squisita bontà d'animo così importante per queste difficili e delicate mansioni egli portò in tutti i rapporti della vita sua. Onde fu circondato sempre e dovunque di affetto grandissimo riassumendo nell'animo suo la dolcezza del carattere veneto, la forza e la prontezza d'ingegno della sua patria adottiva, dove tanto tesoro d'intelligenza e di amore adoperò a vantaggio dei derelitti.

Alla memoria di lui mando un reverente saluto, espressione del dolore infinito che tutti ci raccoglie intorno al suo sepolcro in un sentimento comune di incancellabile affetto. (*Vive approvazioni*).

**Todeschini.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Todeschini.** Quale rappresentante del secondo collegio di Verona, in nome della deputazione veronese, mi associo alle parole, dette dall'illustre nostro presidente in memoria di Silvio Venturi.

La vita sua fu spezzata dalla assiduità del lavoro in quanto che egli dedicava tutta intera la sua operosità a quello stabilimento, cui presiedeva da vari anni, in Girifalco.

Eletto rappresentante di Colonia Veneta, non trascurò per questo gli eletti studi e il suo dovere, e qui nuovi doveri esercitò come rappresentante di quel collegio. Associandomi all'elogio fatto dal presidente credo di interpretare anche i sentimenti dei miei colleghi della deputazione, se a queste espressioni aggiungo il desiderio che il nostro presidente si faccia interprete della attestazione di dolore della Camera presso il comune di Monteforte, dove Silvio Venturi ebbe i natali, presso la deputazione provinciale di Verona, dove egli contava molti amici e conoscenti, e che esprima le condoglianze della Camera alla famiglia del compianto collega.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Alessio.

**Alessio.** A nome mio, ed anche a nome di molti miei colleghi della XX Legislatura, sia lecito di aggiungere una parola di rimpianto per la morte del nostro collega Venturi.

Silvio Venturi, di modestissima origine, arrivò ad essere uno dei primi psichiatri del suo paese. Ebbe potente l'ingegno, eloquenza altamente smagliante, idee nuove, originali, che gli fruttarono gli applausi generali. In poco tempo era divenuto uno degli oratori più simpatici e più ascoltati di questa alta Assemblea. Ricorderò sempre, quali nuovi pensieri, quali nuovi concetti uscirono dal suo labbro; ricorderò sempre come egli fosse ispirato, a tutto ciò che di più nobile e di più alto, rappresenta l'opera legislativa. (*Bravissimo!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

**Gallo,** ministro dell'istruzione pubblica. Mi associo, a nome del Governo, alle nobili pa-